



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7252 del 02/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2020 con delibera n. 11

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

- Opportunità

Il bacino di utenza del nostro Istituto comprende, oltre Melfi, numerosi comuni dell'area Vulture-Melfese, estendendosi in parte, soprattutto per il Settore Servizi, anche in alcune province limitrofe. Pertanto la popolazione scolastica è poliedrica e portatrice di aspetti e di esigenze socio-economico-culturali diverse, che consentono molteplici occasioni di arricchimento reciproco.

- Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio- basso nel Professionale, medio nel Tecnico. Nel Settore Servizi sono presenti studenti con cittadinanza non italiana ed è rilevante il numero dei ragazzi con svantaggio socio-culturale; considerevole il numero di studenti /studentesse con disabilità'. Il rapporto studenti- insegnanti non è ancora in linea con il dato nazionale.

Territorio e capitale sociale

- Opportunità

Il territorio in cui si colloca l'Istituto, ricco e variegato sia per i suoi aspetti paesaggistici e culturali (monumenti e tradizioni eno-gastronomiche) che produttivi (insediamenti di imprese di rilevanza nazionale e internazionale nell'area industriale, inserimento in circuiti turistici, etc.), consente alla nostra scuola di offrire percorsi formativi in linea con le esigenze della comunità. In particolare, sulla base delle esigenze espresse dai vari enti territoriali, si punta alla formazione di : esperti operatori del settore turistico con piena conoscenza della lingua tedesca, professionisti nell'utilizzo dei droni per l'osservazione e la gestione del territorio,

esperti programmatori di applicazioni per dispositivi mobili, esperti sommelier, esperti barman freestyle/American bartender. Gli stessi Enti locali spesso sono sensibili alle proposte della nostra scuola, intervenendo talvolta nella realizzazione di progetti/ attività sia dal punto di vista logistico che finanziario. Le risorse del territorio sulle quali lavora il nostro Istituto sono: le acque minerali, le produzioni enogastronomiche, la storia, l'arte, la cultura, le bellezze paesaggistiche e i personaggi che hanno fatto grande la Basilicata.

- Vincoli

- Infrastrutture insufficienti e conseguente inefficiente sistema dei trasporti, poche e sotto dimensionate le vie di comunicazione.

- Poca sensibilità da parte di privati nella stipula di convenzioni finalizzate all'alternanza scuola/lavoro e/o nella sponsorizzazione di eventi.

- Talvolta si registrano difficoltà nel reperimento di risorse umane e finanziarie per alcune delle attività programmate.

Risorse economiche e materiali

- Opportunità

La scuola dispone di numerosi laboratori (settoriali, multimediali, linguistici, scientifici, delle costruzioni e di topografia), alcuni dei quali forniti di LIM, un responsabile, opportunamente individuato, ne garantisce l'accesso e la fruibilità a tutte le classi dell'Istituto. Grazie ai fondi stanziati per l'emergenza Covid 19, è stato possibile dotare quasi tutte le aule di LIM e di acquistare ulteriori device da mettere a disposizione degli alunni per la DAD. L'istituto è inoltre dotato di un'aula 4.0 e tre aule 2.0. Entrambe le sedi sono state cablate. La sede storica dell'Istituto è dotata di una biblioteca storica attualmente in via di riorganizzazione con un patrimonio ragguardevole, di circa 7000 testi, alcuni risalenti al 1700; al direttore della biblioteca compete la gestione dei prestiti e del flusso delle utenze. Tre Musei ricchi di strumenti e materiali didattici e scientifici, parte integrante dell'offerta culturale del territorio, sono in via di ampliamento: il Museo di Fisica, quello di Scienze Naturali e il Museo degli strumenti della comunicazione. La "Sala museale del Vulture", allestita dai ragazzi del corso "Costruzioni, Ambiente e Territorio", completa gli spazi espositivi e laboratoriali. La scuola è test-center per corsi e relative certificazioni ECDL, per corsi ed esami "Cambridge", " Delf" e rilascio certificazione Haccp. E' stata attivata anche la certificazione ENAC ai fini del rilascio patentino pilotaggio Droni.

- Vincoli

E' necessario predisporre interventi per il superamento delle barriere architettoniche sia presso il Settore Servizi che presso quelli Economico e Tecnologico. Le palestre non dispongono di servizi igienici per disabili. Il settore Servizi, pur essendo di nuova costruzione, presenta un numero di aule ridotto rispetto all'utenza, così come gli spazi dei settori Economico e Tecnologico non risultano più sufficienti per l'organizzazione della turnazione nelle aule tematiche. La biblioteca storica, pur essendo attualmente fruibile dagli studenti e dal personale nell'ottica dello spazio-scuola aperto, risulta priva di adeguato numero di scaffalature e postazioni PC. Alcune attrezzature sono obsolete e/o insufficienti per il numero di alunni per classe; da rinnovare sarebbe anche la strumentazione di un laboratorio informatico e uno linguistico. Gli spazi museali, benché utilizzati nella loro potenzialità didattica, sono visitati da un buon numero di utenti esterni alla scuola solo durante le iniziative di promozione sul territorio, quali quella intitolata "Una notte al Museo".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | PZIS028007 |
| Indirizzo | VIA L. DA VINCI SNC MELFI 85025 MELFI |
| Telefono | 097224436 |
| Email | PZIS028007@istruzione.it |
| Pec | pzis028007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.gasparrinimelfi.it |

❖ I.P. CASA CIRCONDARIALE MELFI (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE |

| | |
|---------------------|--|
| Codice | PZRH02801B |
| Indirizzo | VIA LECCE MELFI 85025 MELFI |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO |
| Totale Alunni | 39 |

❖ I.P. ALBERGHIERO MELFI (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE |
| Codice | PZRH02802C |
| Indirizzo | CONTRADA PONTICELLI S.N.C. - 85025 MELFI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> • Via G. GALILEI snc - 85025 MELFI PZ |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE |
| Totale Alunni | 429 |

❖ I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE MELFI (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE |
| Codice | PZRH02852T |
| Indirizzo | C/D PONTICELLI SNC MELFI 85025 MELFI |

Edifici

- Via G. GALILEI snc - 85025 MELFI PZ

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

❖ **I.T. "G.GASPARRINI" MELFI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

PZTD02801D

Indirizzo

VIA LEONARDO DA VINCI - 85025 MELFI

Edifici

- Via Leonardo Da Vinci snc - 85025 MELFI PZ

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

356

❖ **I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

| | |
|---------------------|--|
| Codice | PZTD02851V |
| Indirizzo | VIA L. DA VINCI SNC MELFI MELFI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> • Via Leonardo Da Vinci snc - 85025 MELFI PZ |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO |

❖ **CONVITTO I.I.S. GASPARRINI - MELFI (PLESSO)**

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | CONVITTO ANNESSO |
| Codice | PZVC070007 |
| Indirizzo | C.DA PONTICELLI SNC MELFI 85025 MELFI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> • Piazza IV NOVEMBRE SNC - 85025 MELFI PZ |

Approfondimento

L'Istituto Tecnico G. Gasparrini nasce nel lontano 1853 come scuola di Agronomia e Agrimensura. Con provvedimenti del 1876 e del 1877 i corsi furono portati a quattro e, fissate con criteri unici le materie d'esame, si otteneva il diploma di perito agrimensore o perito geometra, oltre a quello di fisica-matematica e di ragioneria e commercio. Oggi comprende l'indirizzo AFM (amministrazione,finanza,marketing), a cui si sono aggiunte negli ultimi anni le articolazioni Turismo e Sistemi informativi aziendali, e l'indirizzo CAT (costruzioni, ambiente e

territorio). La storia dell'Istituto Alberghiero è più recente in quanto ha inizio con l'istituzione a Potenza di una sede coordinata di Salerno da cui ottiene l'autonomia nel 1969. Negli anni settanta nascono tre sedi coordinate, tutte con il convitto annesso: la sede di Matera (nell'anno scolastico 1970/71), la sede di Melfi (nell'anno scolastico 1973/74) e infine la sede di Maratea (nell'anno scolastico 1974/75). Dal 1997 il nostro Alberghiero viene annesso all'IPSIA di Melfi e nell'anno scolastico 2000/2001 gli viene riconosciuta l'autonomia. Da questo momento l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione di Melfi (IPSSAR) acquista una sempre maggiore rilevanza nello sviluppo economico della Regione.

Il 1 settembre 2012, in attuazione della delibera del Consiglio Regionale della Basilicata n. 268 del 6 marzo 2012, il Gasparrini e l'Alberghiero di Melfi vengono accorpati. Dalla fusione nasce una nuova istituzione scolastica, l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO GASPARRINI". Le due scuole presentano un unico organico per il personale docente e per il personale Ausiliario Tecnico Amministrativo. Il numero e la varietà degli indirizzi di studio, la capacità progettuale nel campo dell'innovazione didattica, l'impegno sia nel settore dell'integrazione e della prevenzione del disagio sia in quello della dispersione scolastica, nonché l'offerta di percorsi formativi integrati con la formazione professionale, collocano l'Istituto tra i primi poli scolastici nell'area del Vulture-Melfese.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---------------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 9 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 5 |
| | Lingue | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Museo di Scienze Naturali | 1 |
| | Sala ristorante | 2 |
| | Pasticceria | 1 |
| | Cucina | 2 |
| | Bar | 2 |
| | Ricevimento | 1 |
| | Costruzioni | 1 |
| Topografia | 1 | |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Aula 4.0 | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 50 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | Laboratorio mobile | 1 |

Approfondimento

Alle precedenti 5 LIM in dotazione alle aule, se ne sono aggiunte altre 31. I due plessi hanno dunque rispettivamente 18 aule dotate di LIM. Per un avvio dell'anno scolastico in sicurezza, molti spazi hanno avuto una diversa destinazione d'uso, come i laboratori e l'aula magna, utilizzati oggi come aule generiche.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|------------|
| Docenti | 103 |
| Personale ATA | 61 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **'mission'** dell'I.I.S. "G. Gasparrini" è volta essenzialmente a realizzare un modello di scuola che non solo sia 'aperta' al territorio, ma sia funzionalmente 'associata' ad esso, ossia costituita in un vincolo vitale tra spazi interni e spazi esterni, come un "sistema integrato di valori e di prassi formative", al cui interno gli spazi scolastici tradizionali siano integrati con gli spazi sociali esterni. La **'vision'** della scuola si estrinseca, pertanto, in un orizzonte valoriale ed operativo che riconfigura l'ambiente formativo come un'unica vasta dimensione comunitaria, ordinariamente fruita come "macro-area laboratoriale", in grado di rigenerare metodi e tradizioni produttivi con i saperi tecnici e professionali della cultura lucana, italiana ed europea e, al contempo, sia capace di generare nuove sperimentazioni didattico-gestionali tanto efficienti quanto efficaci in termini formativi ed occupazionali. L'Istituto si prefigge, sulla base di quanto esplicitato nel comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015, di:

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel primo biennio

Traguardi

Rientrare nella media nazionale degli/delle studenti/ studentesse ammessi/e alla classe successiva.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi relativamente a Italiano e Matematica

Traguardi

Riduzione della varianza intra e tra le classi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In linea con le priorità definite nel RAV, l'Istituto intende promuovere il cambiamento strategico della scuola, a livello gestionale e didattico, in vista del miglioramento organizzativo dell'istituzione e del successo formativo degli studenti.

A tal fine, è stata già avviata la sperimentazione "*Gasparchange*", un 'incubatore' scolastico di crescita cooperativa e di innovazione creativa, di ripensamento globale degli ambienti e di progettazione delle attività, per una formulazione nuovamente compiuta delle premesse e dei fini, in grado cioè di promuovere – con opportune sollecitazioni educative – sia la valorizzazione delle esperienze



pregresse sia la ridefinizione aggiornata della loro valenza formativa.

Per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi prefissati, la scuola metterà in atto le seguenti iniziative:

- recupero delle conoscenze e potenziamento delle abilità attraverso compiti di realtà, prove esperte e prestazioni laboratoriali che traducano in attività tecnico-pratiche simulate i nuclei e le prassi fondanti delle discipline, sia singolarmente che per assi culturali
- acquisizione graduale e progressiva delle competenze previste nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), riferito a ciascuno dei Settori e agli Indirizzi specifici
- valutazione delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti incentrate sull'opportunità di potenziare i canali d'interazione locale, allestendo spazi e modalità di condivisione delle esperienze formative, sociali e professionali vissute dalla e nella comunità territoriale
- porre lo studente al centro del processo formativo, allo scopo di promuoverne il protagonismo sano e responsabile, come esplicitato nel comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015, ossia: rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica



- promuovere l'innovazione metodologico-didattica, descrivendo le azioni sistemiche attraverso cui l'organizzazione didattica agevola la costruzione sociale dei saperi e la condivisione cooperativa delle pratiche, dal "debate" alla "flipped classroom"

- incoraggiare i percorsi formativi e le iniziative d'orientamento e – soprattutto – i progetti di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, in linea con le iniziative già sperimentate con successo negli anni scolastici precedenti

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.I.S "G. Gasparrini" ha avviato, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, la sperimentazione del diploma quadriennale per il corso AFM. Questa rappresenta una straordinaria occasione di innovazione, di crescita culturale e sociale: caratterizzandosi per l'innovazione sia a livello metodologico-didattico che a livello organizzativo e gestionale, consente la formazione di figure professionali con le più alte competenze culturali e imprenditoriali. Pertanto è stato avviato un protocollo d'intesa con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bolzano, finalizzato ad un percorso di progettazione condivisa, per la rivisitazione degli spazi e del tempo-scuola in funzione di un miglioramento della didattica in tutti i settori. E' nato così il **nostro concetto pedagogico personalizzato**: sono state create aule tematiche, aule laboratorio (informatica, lingue straniere,



chimica e biologia), un'aula 3.0, due aule 2.0; tutti gli ambienti della scuola sono stati resi fruibili dagli alunni, è stato creato un locale bar per momenti di ristoro e socializzazione. L'orario scolastico è stato rimodulato in ore da 55 minuti, con una pausa didattica di 25 minuti, durante la quale tutti gli utenti possono interagire tra loro e/o dedicarsi ad attività concordate con il locale bar per momenti di ristoro e socializzazione. L'orario scolastico è stato rimodulato in ore da 55 minuti, con una pausa didattica di 25 minuti, durante la quale tutti gli utenti possono interagire tra loro e/o dedicarsi ad attività concordate con i docenti, a momenti di studio, lettura, svago, ecc. Nel corso quadriennale l'inizio e il termine delle attività didattiche corrisponderanno a quelli tradizionali. L'orario settimanale, invece, sarà articolato in 8 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 17:00, con un'ora di pausa pranzo. L'organizzazione del quadro orario disciplinare giornaliero sarà flessibile in funzione del compattamento in moduli e per lo svolgimento di attività didattiche outdoor. Lo studente, all'inizio del secondo biennio, potrà personalizzare la propria formazione aggiungendo alle attività contemplate nel percorso Base, almeno tre aree del livello PLUS scegliendo:

Due tra:

- **Area economico-sociale**
- **Area economico-aziendale**
- **Area storico-letteraria**
- **Area linguistica**

Una tra:

- **Area logico-matematica**
- **Area del laboratorio di sviluppo del pensiero creativo e dell'intelligenza emotiva.**

Altro aspetto innovativo è la **Formula College**.

Gli studenti hanno due possibili opzioni:

- **Formula College con alloggio:** lo studente risiede presso il convitto annesso all'Istituto;
- **Formula college senza alloggio:** lo studente rientra a casa nel tardo pomeriggio dopo aver completato tutte le attività programmate.

La **pausa pranzo** è intesa come momento essenziale di socialità e



condivisione.

Gli studenti utilizzeranno il servizio mensa del settore servizi per l'enogastronomia dell'Istituto, con menù calibrati sulle esigenze alimentari degli alunni.

Le attività didattiche si svolgeranno indoor e outdoor, le metodologie e gli ambienti di apprendimento digitali saranno caratterizzati da: debate, service learning, cooperative learning, flipped classroom, a partire dal terzo anno Clil ed Esabac.

Anche il settore "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", a partire dall'a.s 2018/19, avvia un percorso di innovazione con un nuovo assetto organizzativo e didattico così come previsto dal dlgs. 61/2017. Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107 - , all'art. 1 recita: **"Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica"**. Aumentano le ore destinate ai laboratori e il percorso diviene sempre più personalizzato. Ogni studente sarà seguito da un tutor, il quale, nel percorso educativo - formativo, promuoverà il senso di identità favorendo così, il riorientamento in itinere. Lo strumento principe della personalizzazione del percorso è rappresentato dal P.F.I.

A causa della situazione pandemica in corso si è dovuto modificare alcuni aspetti caratteristici del percorso sperimentale; per motivi di sicurezza non sarà possibile utilizzare aule tematiche che prevedono l'avvicinarsi di diversi gruppi classe, così come i laboratori, utilizzati in questo anno scolastico come aule generiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Debate

Dentro/fuori la scuola: il service learning

Flipped classroom



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto appartiene a diverse reti anche come soggetto proponente.

E' Scuola Polo nell'ambito del Progetto Fibra per e misure di accompagnamento al D.Lgs 61/2017

Intende realizzare percorsi di formazione innovativi anche in considerazione della dematerializzazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aule laboratorio disciplinari

Spazio flessibile

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

| Rete Avanguardie educative | Altri progetti |
|---|--|
| Avanguardie educative DEBATE | E-twinning |
| Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo) | Misure di accompagnamento al dlgs 61/2017 - Progetti in rete |
| Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI | |
| Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO) | |
| Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0) | |

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.P. ALBERGHIERO MELFI PZRH02802C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 0 | 0 | 6 | 4 | 4 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

I.P. ALBERGHIERO MELFI PZRH02802C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA | 0 | 0 | 6 | 4 | 4 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 0 | 0 | 4 | 6 | 6 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 0 | 0 | 4 | 2 | 2 |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| ALTERNATIVA | | | | | |

I.P. ALBERGHIERO MELFI PZRH02802C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA | 0 | 0 | 6 | 4 | 4 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

I.P. ALBERGHIERO MELFI PZRH02802C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI -
OPZIONE**
QO PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA | 0 | 0 | 9 | 3 | 3 |
| ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 0 | 0 | 2 | 3 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

I.P. ALBERGHIERO MELFI PZRH02802C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 20-21

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI SERVIZI | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA | | | | | |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ARTE E TERRITORIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI ARTE BIANCA E | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| ALTERNATIVA | | | | | |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Approfondimento

Quadri orario 2019_20

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "G. GASPARRINI" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo comune Settori Economico e Tecnologico

ALLEGATO:

EDUCAZIONE+CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale disciplinare Settori Economico e Tecnologico

ALLEGATO:

LINK CURRICULUM VERTICALE DISCIPLINARE SETTORI ECONOMICO E
TECNOLOGICO.PDF

NOME SCUOLA

I.P. ALBERGHIERO MELFI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curiiculo Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

ALLEGATO:

CURRICOLO+ED.+CIVICA+SETTORE+SERVIZI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Programmazione per assi relativa al quinquennio IPSEOA vecchio ordinamento (DPR 87/2010).

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE_ASSE_IPSEOA_QUINQUENNIO_V.O_PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UDA biennale "La prima colazione"

ALLEGATO:

LINEE GUIDA UDA_LA_PRIMA_COLAZIONE_2018_19-PDF_UNITO.PDF

NOME SCUOLA

I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE MELFI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Educazione Civica percorso di II livello CPIA Settore Servizi

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SERALE -CARCERE SETTORE SERVIZI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo d'asse verticale

ALLEGATO:

LINK CURRICULO D'ASSE.PDF

NOME SCUOLA

I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il corso serale del Settore Tecnologico, indirizzo CAT, condivide il curricolo di Educazione Civica programmato per il corso diurno

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO -SETTORE SERVIZI**

Descrizione:

La legge 107/2015 prevede, obbligatoriamente, un percorso di alternanza scuola lavoro utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. L'alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una **collaborazione produttiva tra i diversi ambiti**, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 220 - 400 ore da suddividersi negli ultimi tre anni del percorso scolastico e sarà realizzato con attività dentro la scuola e fuori dalla scuola, esauendo il 50% del

monte ore preferibilmente nella classe terza. Nelle prime rientrano: l'impresa formativa simulata, incontri formativi con esperti esterni e insegnamenti di istruzione generale preparatori all'attività di stage. Le attività fuori dalla scuola riguardano lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti. I percorsi formativi esterni saranno attuati dall'Istituzione scolastica, sulla base di **apposite convenzioni** stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono disposte a ospitare gli studenti per il periodo dell'apprendimento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Aziende operanti nel settore alberghiero

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

1. **Valutazione in ingresso:** analisi del percorso scolastico di ogni allievo.
2. **Valutazione in itinere:** test, questionari, colloqui, discussioni, prove di accertamento interdisciplinari conseguenti a specifiche UdA.
3. **Valutazione finale:** effettuata sulla base dei documenti redatti dal Consiglio di classe, dal tutor interno, dalle strutture ospitanti e dall'alunno stesso.

E' prevista anche la somministrazione di questionari di gradimento. La valutazione avviene attraverso una griglia in cui sono esplicitati in maniera chiara i descrittori e gli indicatori.

Il dlgs. 61/2017 prevede la possibilità di poter intraprendere un percorso PCTO, fin dal secondo anno. Gli studenti e le studentesse seguono specifici percorsi formativi sulla Sicurezza sul lavoro e HACCP, così come previsto dalla normativa.

❖ PCTO - SETTORE TECNICO E TECNOLOGICO**Descrizione:**

La progettazione dei Percorsi Per le Competenze Trasversali e per L'orientamento (PCTO) avviene in coerenza con il piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica e contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali.

Essa rappresenta nuova metodologia didattica che fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo scolastico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

I PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

1. ATTIVITÀ

L'emergenza COVID non ferma i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Infatti, il D.M. n.39 del 26 giugno 2020, contenente il Documento

per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, chiarisce che questi **"devono essere effettuati, secondo procedure e modalità che fanno capo alle istituzioni scolastiche"**. Le stesse verificheranno la conformità degli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO presso le strutture ospitanti alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi,

Nell'organizzazione dei PCTO si potrebbero prevedere diversi moduli finalizzati sia all'acquisizione di competenze specifiche, come quella dell'imprenditorialità, sia di competenze trasversali, come quelle digitali e informatiche, di cittadinanza e costituzione, nonché moduli relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, alla sicurezza informatica e al buon comportamento on line nell'uso delle classroom, senza dimenticare temi messi ulteriormente in risalto dall'emergenza COVID, quali il diritto alla salute, il concetto delle libertà individuali, il diritto alla privacy.

L'esperienza della didattica a distanza, che la Nostra scuola ha messo in atto, potrà rivelarsi un valido supporto per la futura progettazione dei PCTO in quanto potrà dare la possibilità di attivare percorsi formativi diversi all'interno del gruppo classe, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi creando in questo modo un valore aggiunto.

Per garantire agli studenti la frequenza del PCTO nella progettazione sono previste, oltre alle attività in presenza, anche attività a distanza, quali approfondimenti su personalità del mondo della ricerca e dell'economia, della scienza, della cultura, dell'arte, incontri con imprenditori locali, con esperti del settore.

La programmazione delle attività per l'anno scolastico 2020/2021 terrà conto di eventuali richieste che perverranno dai Consigli di Classe, dell'attuale emergenza sanitaria, nazionale ed internazionale, vista la persistente diffusione del Covid 19.

La scelta dei progetti sarà realizzata dando la precedenza a progetti in modalità online o blended (online e in presenza). Inoltre gli studenti, i tutor interni ed esterni saranno invitati a svolgere le attività previste online esclusivamente in orario pomeridiano, salvo casi eccezionali. I docenti tutor potranno assistere gli studenti durante le attività di PCTO per recuperare le ore previste.

La progettazione avrà un maggior carico di lavoro nelle classi terze e quarte per permettere alle classi quinte un'opportuna autovalutazione e riflessione in merito all'esperienza dei PCTO, nonché il giusto tempo per le attività di orientamento. Si privilegeranno progetti che potenzino le competenze trasversali di base e per le classi quarte e quinte percorsi che diano spazio alle inclinazioni personali e all'indirizzo di studi.

Tenuto conto di quanto testè detto, e di quanto previsto dai Consigli di Classe, di seguito i prospetti delle attività programmate.

PROSPETTI ATTIVITA' PROGRAMMATE

PERCORSI CON COSTI A CARICO DELLA SCUOLA E/O ALUNNI

| ATTIVITÀ PROGRAMMATE | ore |
|-----------------------------------|-----|
| Per ciascun alunno | 94 |
| Progetto Droni classe quarta CAT* | 40 |

| | |
|--|----|
| AKTIVA (Marketing del turismo: il Parco del Vulture)*classi V Ind. TURISMO | 30 |
| Guide Turistiche (CLASSE 4 TUR 20 ore + CLASSE 5 TUR per circa ore 5 residue previste a completamento del progetto a.s. 2019/20 - 2020/2021 | 25 |

| PROGRAMMA ATTIVITÀ CLASSI TERZE | | | | | | |
|---|-----|-----|-----|-----|---------------------|----|
| INDIRIZZI | CAT | AFM | SIA | TUR | AFM Quadriennale | |
| · Sicurezza | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| · Progetto "# iopenso positivo" | | | | | | 40 |
| · ECDL* | | 27 | 27 | 27 | 27 | 40 |
| · JA Italia (Idee in Azione) | | 30 | | 30 | 30 | |
| · Economia Circolare "Proget Woek" in collaborazione con ANPAL | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | |
| · WECANJOB (percorso di orientamento base) | | | | | | 2 |
| · progetto pon corso base DRONI - EDUCAZIONE ALLA IMPRENDITORIALIA' | 30 | | 30 | | | 30 |

| | | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| · LABORATORIO sulle COMPETENZE A CURA COMPLETA DI ANPAL | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| · ATTIVITA' PREPARATORIE STUDENTI: valorizzazione dell'alternanza e per orientare i ragazzi alle scelte future | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| · TIROCINI AZIENDALI + VISITE GUIDATE (<i>*eventualmente da realizzare anche nel periodo estivo</i>) | 50* | 50* | 50* | 50* | 50* | 50* |
| TOTALE ORE | 108 | 135 | 135 | 135 | 134 | 170 |

Durante i percorsi si dovranno affrontare le tematiche di seguito indicate:

- PRESENTAZIONE PERCORSO PCTO
- DISPOSIZIONI NORMATIVE DEL PERCORSO PCTO (ex ASL)
- CARTA DEI DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI IN ALTERNANZA
- COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE TRASVERSALI: schede di autovalutazione per permettere di misurare l'auto-percezione delle competenze disciplinari e trasversali da parte degli studenti.
- SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO: "La L. del 13 luglio 2015, n.107, all'interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (commi 33-44) prevede anche la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da rivolgere agli studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola - lavoro."

Nessuno studente potrà accedere alle attività presso enti esterni senza aver conseguito la certificazione relativa allo svolgimento del corso.

- **PRESENTAZIONE E PREPARAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PCTO:**

Ogni studente compilerà un **"Diario di Bordo"**, annotando le attività e le impressioni relative ai percorsi svolti.

Nel corso del presente anno scolastico, in caso di abolizione dello stato di emergenza COVID, si potranno svolgere:

- **VISITE AZIENDALI:**

Visite guidate presso istituzioni pubbliche o private, enti, musei, biblioteche, archivi, teatri, fondazioni, società e aziende, associazioni culturali, anche in contesto di viaggio di istruzione e/o in incontri a scuola con professionisti che operano nel contesto lavorativo che illustreranno le caratteristiche del lavoro svolto e le procedure amministrative per la realizzazione dell'impresa. Da considerare anche incontri con referenti di studi commerciali, della Camera di Commercio e di rappresentanti dei vari ordini professionali. L'obiettivo è di far conoscere agli studenti i caratteri dei processi lavorativi in specifici ambiti attraverso la presentazione a cura dei responsabili, impiegati e operatori che vi lavorano.

- **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA:**

È un'azienda virtuale animata dalle studentesse e dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. L'IFS può avvalersi di piattaforme informatiche al fine di costituire delle reti telematiche in grado di sostenere i

percorsi formativi indirizzati agli alunni delle scuole che ne fanno parte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in ingresso :

Analisi del percorso scolastico di ogni allievo, effettuata dai propri docenti, per esprimersi in merito alla situazione iniziale di ciascuno.

Valutazione in itinere:

Mediante schede didattiche, test a risposta multipla, questionari, colloqui, discussioni, prove di accertamento interdisciplinari conseguenti a specifiche UDA, somministrate dagli esperti intervenuti

e/o concordati tra gruppo di lavoro per l'ASL, tutor interni ed esterni, per evidenziare i risultati ottenuti dai singoli studenti step by step e far emergere eventuali criticità da correggere.

Valutazione finale :

Sulla base di documenti redatti dal Consiglio di Classe e, in particolare, dal tutor interno, dalle strutture ospitanti e dall'alunno stesso.

La verifica del successo del progetto passa attraverso la rilevazione della percezione e soddisfazione dei soggetti a vario titolo impegnati nell'attività e cioè allievi, famiglie, strutture ospitanti e scuola. L'esame dei dati acquisiti consentirà una riflessione critica di quanto realizzato per ottenere un feedback sul percorso fatto, suscettibile, pertanto, di aggiustamenti futuri.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

Certificazione linguistica di vario livello

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso intende permettere il conseguimento di apposita certificazione linguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica
Laboratorio linguistico

❖ RISTORANTE DIDATTICO

Utilizzare una nuova didattica attraverso la quale si affronta un tema all'interno della classe e successivamente gli alunni presentano i contenuti studiati nel corso di una cena didattica alla presenza di ospiti esterni. L'intera cena sarà organizzata con piatti inerenti al tema scelto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper ripartire correttamente i principi nutritivi in una dieta equilibrata Saper classificare gli alimenti in base alle caratteristiche nutrizionali nei 5 gruppi INRAN

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
cucina, sala ristorante, ricevimento

❖ EVENTI

Organizzazione di attività didattiche sotto forma di esercitazioni speciali volte all'organizzazione, preparazione e realizzazione di manifestazioni esterne ed interne: come buffet, banchetti, brunch, cocktail party, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di offrire agli allievi una occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la pratica didattica professionale. L'organizzazione la realizzazione di eventi permettono di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico- pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico, superando le limitazioni della simulazione didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** cucina, sala ristorante, ricevimento

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO**

Attraverso la redazione di un giornale scolastico si vuole rendere lo studente protagonista di una attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto di scrivere assume un reale significato comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Redazione di articoli di giornale Realizzazione del Giornalino d'Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **BABY CHEF**

Il corso prevede 6 lezioni a cadenza settimanale. Ogni lezione avrà una durata di 3 ore. I partecipanti si cimenteranno nella preparazione di primi piatti, contorni, secondi e dolci. I piccoli barman andranno alla scoperta dell'affascinante mondo del bar con la realizzazione di cocktail analcolici, caffè,... Il tutto si svolgerà presso la cucina didattica, il laboratorio di sala e bar e la sala ristorante dell'Istituto Alberghiero. Al termine del corso si organizzerà una cena presso l'Istituto Alberghiero con la partecipazione dei genitori. I partecipanti avranno come tutor gli alunni del Settore Servizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso è stato pensato per avvicinare i bambini alle buone regole per una sana e corretta alimentazione. Il corso permetterà ai bambini di imparare a mangiare bene giocando. L'obiettivo è fornire ai partecipanti le nozioni fondamentali per seguire uno schema alimentare corretto ed equilibrato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Cucina, sala ristorante

❖ JUNIOR ARCHITECT

Guidati da uno studente della classe dell'ultimo anno di studio del CAT, le idee dei ragazzi verranno orientate nella scelta consapevole e responsabile della pianificazione della città del futuro. Infatti, la pianificazione del territorio potrà essere una delle attività che in futuro, i giovani di oggi, potranno svolgere, augurandosi, orientandosi sui principi di rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare gli studenti di scuola secondaria di primo grado verso l'iscrizione in questo Istituto, mostrando alcune delle peculiarità e delle caratteristiche del percorso di studi che si andranno ad affrontare in un istituto tecnico per Geometri, ad indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, facendo comprendere quali attività dovranno svolgere e saper gestire.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno
Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **CONCORSO ENOGASTRONOMICO " BASILICATA A TAVOLA"**

Per la sezione CUCINA, il concorso consiste nella presentazione da parte dei giovani partecipanti di un menu completo che contenga proposte legate al territorio lucano e, in particolare, nella preparazione di un piatto il cui ingrediente principale sia almeno uno degli ingredienti contenuti nel paniere comune di prodotti tipici lucani fornito dall'organizzazione. Per la sezione SALA/BAR, la gara prevede la presentazione e la degustazione di un vino scelto in abbinamento un piatto e la preparazione di un cocktail che contenga, tra gli ingredienti, la Grappa di Aglianico del Vulture. Per il settore ACCOGLIENZA TURISTICA, invece, la gara prevede due momenti: la presentazione di un itinerario turistico lucano in italiano e in lingua straniera e l'allestimento di uno stand turistico con materiale illustrativo, pubblicitario e con prodotti enogastronomici tipici del territorio di appartenenza della scuola partecipante. Il ricco programma dell'evento prevede, in più, anche l'organizzazione di un Convegno scientifico con crediti formativi per medici, nutrizionisti, tecnologi alimentari, biologi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Concorso rappresenta per i concorrenti legati alla filiera dell'agroalimentare, dell'enologia e della gastronomia, della ristorazione, dell'accoglienza e dell'imprenditoria, un'occasione unica per incontrarsi e conoscersi nel reciproco contributo all'innovazione creativa del Concorso "Basilicata a Tavola", nell'ottica di un reale sviluppo socio-economico del territorio e, al contempo, una grande possibilità di far conoscere e apprezzare, ad ampio raggio, le risorse della nostra Regione, in un'operazione di marketing assolutamente eccezionale. Per gli alunni dell'IIS Gasparrini del settore Servizi sarà una grande occasione di formazione in quanto saranno i tutor dei ragazzi in gara.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA CUCINA PER INTEGRARE**

L'attività prevede procedure e processi di realizzazione di piatti di vario tipo
presentazione del lavoro finito

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare lo sviluppo psicoaffettivo attraverso la costruzione di un percorso educativo
- Favorire il miglioramento delle abilità cognitive e motorie dei soggetti disabili attraverso la manipolazione -Accrescere il senso di autonomia e creatività -Costruire un percorso educativo comune e condiviso -migliorare la qualità della vita delle persone diversamente abili, ospiti della residenza assistenziale, occupando il proprio tempo in modo soddisfacente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Sala ristorante
Pasticceria
Cucina
Bar

❖ **DELF**

Potenziamento della lingua francese livello (A2-B1) finalizzato all'acquisizione della Certificazione del Diplôme Français Professionnel rilasciato dalla Chambre de Commerce de Paris al fine anche dell'alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e valorizzare le proprie competenze nella lingua francese per rinforzare le possibilità di impiego, per sviluppare nuovi mercati e accedere ad un lavoro evolvendo nell'ambito delle imprese di settore.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **BULLISMO**

Informazione / adesione alla piattaforma e-policy / campagna di comunicazione e sensibilizzazione sull'uso positivo e responsabile di internet / adesione alla celebrazione del safer internet day: giornata europea annuale sulla sicurezza in rete / "campagna una vita da social" a cura della polizia postale / coinvolgimento dei giovani nella creazione di piccole redazioni giornalistiche / collaborazione con il "moige" e con "il filo rosso" / sportello d'ascolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto alla formazione ed alla prevenzione del fenomeno bullismo e cyberbullismo tale da fornire gli strumenti adeguati a riconoscere tali fenomeni e, quindi, a costruire, insieme con i ragazzi, percorsi ed azioni che prevengano il rischio o ridimensionino gli esiti negativi di situazioni critiche non valutate in tutta la loro potenziale gravità. Lo stesso progetto sarà rivolto a tutto il personale docente, ai genitori. Per l'esecuzione del progetto si auspica la partecipazione di un partenariato ampio in grado di coinvolgere enti di ricerca ed associazioni in grado di contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ A SCUOLA DI SCI

IL progetto prevede il campo scuola di sci della durata di tre giorni con due pernotti, presso le stazioni sciistiche che offrono pacchetti ad un prezzo accessibile con attività che si articolano in due momenti principali : uno sportivo con lezioni di due ore al giorno tenute da maestri di sci e guide alpine e l'altro con la guida dei docenti accompagnatori esperti dello sci, gli alunni potranno da soli svolgere l'attività sportiva mettendo in atto le conoscenze tecniche acquisite e il codice dello sciatore per sciare in sicurezza sulle piste.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli alunni l'educazione alla pratica degli sport invernali. Conoscere e praticare lo sci alpino. Conoscere il territorio alpino con escursione guidata in ciaspole. Rendere consapevoli dei pericoli insiti nella pratica dello sci. Sensibilizzare al rispetto della natura e alla bellezza del paesaggio montano

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Campi da sci
- ❖ **PLASTIC FREE: UN CAVALLUCCIO DA SALVARE**

In orario curriculare gli alunni verranno sensibilizzati sulla grande emergenza della plastica nel mare con la consapevolezza che ognuno di noi, se vuole, può fare la differenza. Verranno proposti piccoli gesti per “salvare” il mondo dalla plastica. Il progetto si propone anche di distribuire agli studenti di borracce di alluminio riutilizzabili, al posto delle bottigliette di plastica di acqua monouso. L’iniziativa sarà finanziata con l’utilizzo di una piattaforma di crowdfunding. A tal fine gli studenti realizzeranno un filmato multimediale, in orario extrascolastico, da caricare sulla piattaforma di crowdfunding. Al termine verrà allestita una mostra di tutti i prodotti realizzati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper mettere in pratica i piccoli gesti quotidiani che possono cambiare il futuro del nostro pianeta salvando il mondo dalla plastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ MUSEI APERTI

Il progetto si prefigge di rendere fruibili a visitatori esterni i musei dell’Istituto in orario pomeridiano almeno una volta al mese e in occasione di eventi turistici nella città di Melfi (Sagra della Varola, Pentecoste). Particolare attenzione sarà rivolta al riallestimento dei Musei, alla creazione di un percorso didattico per bambini e ragazzi di altri istituti e alla conoscenza dell’ambiente museale e dei suoi operatori. In conclusione, l’evento “Una Notte al Museo 4 edizione” ai primi di giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire tecniche di comunicazione interpersonale Gestire il “public speaking” Creare un evento culturale museale Diffusione e comunicazione esterna di un evento, creazione brochure e comunicati stampa Allestimento museale Percorsi di didattica museale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Museo di Scienze Naturali
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Museo scolastico

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Saranno organizzati i seguenti incontri: a) incontri con uno specialista dell'ASP su "HPV: Infezione, Vaccino, Sessualità" - classi prime; b) incontro con uno Specialista igiene dentale - classi prime; c) incontro con uno Specialista Patologie Oncologiche in occasione della giornata mondiale contro il cancro del 04/02/2020 - classi quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere adeguati comportamenti di prevenzione verso alcune importanti patologie. Accrescere la percezione del rischio e fornire informazioni specifiche. Far maturare negli alunni comportamenti sani, corretti e responsabili nell'interesse della salute propria e di quella della collettività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna

❖ PARCO AVVENTURA "RIVA DEI TARQUINI" – SAN SEVERINO LUCANO

Il Parco Avventura del Pollino è una proposta alternativa per la scuola e gruppi organizzati di vario tipo. Le attività del Parco, infatti, permettono ai ragazzi di vivere una giornata all'insegna del divertimento, del movimento e dell'educazione

ambientale

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esperienza in un Parco Avventura si rivelerà estremamente formativa: i ragazzi imparano a misurarsi con l'altezza e gli ostacoli e, conseguentemente, a gestire le loro piccole difficoltà e paure, imparano a supportarsi l'uno con l'altro per portare a termine i percorsi, si mettono alla prova sperimentando il proprio coraggio e la fiducia in se stessi. L'immersione nella natura e la presenza di una Guida Professionista, inoltre, sono dei buoni punti di partenza per trasmettere nei ragazzi l'amore e il rispetto, oltre che la conoscenza, dell'ambiente che li circonda. Conciliando l'aspetto ludico, formativo e naturalistico, l'avventura nel Parco si concretizza in un'esperienza unica dal valore educativo inestimabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|---------|
| Gruppi classe | Interno |
|---------------|---------|

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Zona turistica montuosa

❖ **CAMPO SCUOLA DI VELA E CANOA**

Il progetto prevede il campo scuola villaggi balneari in cui gli alunni saranno impegnati in attività sportive di mare e di terra, che si concluderanno con gare finali e consegna di attestati di merito

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere e praticare le discipline nautiche -Conoscere le norme dell'ambiente marino per muoversi in sicurezza -Conoscere la stella dei venti Sensibilizzare al rispetto della natura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|-------------------------|---------|
| Classi aperte parallele | Interno |
|-------------------------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Il progetto ha lo scopo di far sviluppare capacità e acquisire strumenti che permettano agli alunni una visione consapevole e critica della scuola. L'obiettivo primario consiste nell'accompagnare e sostenere gli studenti nella fase di inserimento nella scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire autonomia nell'ambiente scolastico Riconoscere e consolidare la propria appartenenza ad un gruppo Conoscere il regolamento d'Istituto Favorire la consapevolezza della scelta scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LABORATORIO EMOZIONALE

Nell'adolescenza l'emotività, spesso condizionata da fattori fisiologici e relazionali, assume notevole importanza, insieme alla percezione dell'identità corporea e dell'accettazione sociale. È proprio in queste aree che gli studenti della scuola secondaria di secondo grado possono incontrare quelle difficoltà che pregiudicano il successo formativo. Il Laboratorio Emozionale nasce come sperimentazione di didattiche alternative ai linguaggi tradizionali in uso nella scuola e con l'obiettivo di coinvolgere un gruppo più ampio ed eterogeneo rispetto alla classe. L'esigenza è quella di sviluppare maggiormente le modalità socio-relazionali tra gli alunni e di far emergere e potenziare tutte le capacità espressive dell'individuo presenti, seppure in forma latente, nella fase adolescenziale. Il punto focale dell'esperienza è l'ottimizzazione del processo di integrazione sociale degli alunni con bisogni speciali, attraverso la promozione di momenti esperienziali di gruppo, basati sull'uso di tecniche di arte-terapia ed espressione corporea. Attraverso le attività laboratoriali i ragazzi sperimentano le diverse modalità comunicative e le potenzialità del linguaggio visivo-espressivo-corporeo, riconoscendo l'atto creativo come lo strumento privilegiato di manifestazione dell'emotività.

Obiettivi formativi e competenze attese

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; d) sviluppo delle competenze in materia di

cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle attività culturali; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo; n) apertura pomeridiana delle scuole; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **CAFFÈ LETTERARIO**

L'attività prevede due incontri mensile di 2 ore, alle quali si aggiungeranno quelle per l'organizzazione di eventuali eventi, a partire dal mese di Novembre 2020 fino al mese di Maggio 2021. Gli incontri si svolgeranno nella biblioteca d'istituto e prevederanno momenti di convivialità, di discussione guidata sui temi da affrontare, di cineforum, di ricerca, di scrittura. L'obiettivo è quello di creare una sorta di "spazio aperto" in cui

realizzare eventi che trattino di letteratura, arti visive, cinema, musica, attualità per offrire a tutti la possibilità di riflettere sui grandi temi della vita; un modo diverso di "essere scuola", non chiusa, ma aperta alla sperimentazione di nuovi orizzonti e allargata al territorio in una prospettiva di incontro, confronto e condivisione. Saranno anche previsti, ove possibile, incontri con gli autori dei libri letti; questi si svolgeranno nei diversi caffè cittadini. * Tutte le attività saranno svolte nel rispetto delle norme di sicurezza anticovid.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □ Migliorare ed offrire il servizio bibliotecario scolastico in un contesto dinamico, presentandolo in un'ottica innovativa; □ consolidare e valorizzare le conoscenze relative al patrimonio sociale e culturale in una prospettiva globale; □ riconoscere le varie forme di comunicazione, come chiave indispensabile di lettura della società contemporanea; □ stabilire rapporti concreti e tangibili tra passato, presente e futuro, in ambito sociale e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **SEGUENDO VIVALDI: LE QUATTRO STAGIONI**

I ragazzi analizzano i prodotti di stagione e preparano piatti da gustare in quattro incontri pomeridiani associati alle quattro stagioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper riconoscere i prodotti di stagione Saper associare contenuti e avvenimenti di Italiano e Storia alle corrispondenti stagioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Sala ristorante
Cucina
Ricevimento
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ORIENTAMENTO

Incontri negli Istituti Comprensivi per presentare la nostra offerta formativa; Lezioni e laboratori nella nostra scuola; Open Day organizzato in tre incontri: uno prima di Natale "Merry Christmas and Happy open day", e altri due nel mese di Gennaio, un sabato pomeriggio e una domenica l'intera giornata, per dare l'opportunità a tutti gli alunni, ma soprattutto ai genitori di poter conoscere il nostro Istituto e le attività che vengono svolte; Incontri con scuole di Alta formazione professionale; Attività di Orientamento interno per i ragazzi del secondo anno con relatori esperti esterni; Conferenza d'orientamento organizzato dalla nostra scuola con l'ARLAB; Salone d'orientamento presso la Mostra D'Oltremare di Napoli.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ DEBATE: ARGOMENTARE E DIBATTERE**

Il Debate è un confronto dialettico e ordinato, che si svolge secondo regole ben precise condivise da tutti i partecipanti, nel quale, individualmente o a squadre, gli studenti si esprimono intorno ad un tema, sostenendo e controbattendo un'affermazione data, ponendosi quindi in un campo "PRO" e nell'altro "CONTRO". Saranno organizzati una serie di incontri con gli studenti coinvolti, ove verranno tenute lezioni specifiche, anche con l'ausilio di materiali multimediali, volte a spiegare la metodologia, le tecniche, e la ricerca delle fonti utili alla realizzazione del Debate. Seguiranno poi esercitazioni pratiche finalizzate anche alla partecipazione a competizioni regionali e nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

La preparazione e la partecipazione al DEBATE: • allena gli studenti a "pensare in

modo attivo”, nella consapevolezza della necessità di fondare e giustificare le argomentazioni proposte; • permette il potenziamento di abilità trasversali già previste nelle programmazioni delle singole discipline, quali: • saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista; • saper argomentare in modo articolato; • saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle proposte, utilizzando strumenti comunicativi corretti; • saper interagire correttamente nell’ambito di una discussione di gruppo; • sviluppare le capacità di pensiero critico; • sviluppare capacità di ascolto; • aumentare l’autostima nelle proprie capacità espressive; • sviluppare le capacità di valutazione e autovalutazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UNA SCUOLA CHE VOLA**

Il progetto mira a far prendere agli studenti dimestichezza delle potenzialità e delle norme che regolano l'uso dei Droni in campo lavorativo e hobbistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della normativa ENAC in materia di volo APR Capacità di guida APR
Capacità di acquisire ed elaborare dati Valorizzazione del territorio e promozione di beni paesaggistici e culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **STUDIO TECNICO " GASPARRINI"**

Esercitazioni sull'uso degli strumenti topografici in laboratorio e all'esterno. a partire da casi reali si effettueranno tutte le procedure e i processi messi in campo in uno studio tecnico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale
Topografia

❖ **I GIOVANI E IL PATRIMONIO CULTURALE**

L'attività sarà svolta in orario pomeridiano e prevederà lo studio della regione attraverso una ricerca di materiale, la preparazione di mappe concettuali e questionari, una dettagliata presentazione della Toscana sotto l'aspetto economico/giuridico, culturale, linguistico ed enogastronomico. A conclusione del progetto si organizzerà, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, una visita didattica nelle località oggetto di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il territorio toscano dal punto di vista culturale, storico, linguistico e culinario. Saper leggere e trasferire le conoscenze acquisite teoricamente in esperienza diretta sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

In sinergia con l'Università Bolzano abbiamo ripensato gli ambienti di apprendimento: modalità di trasmissione del sapere, didattiche innovative non sono più processi lineari e unidirezionali, dalla verticalità docente-discente, ma interazione orizzontale, che riconfigura le relazioni tra individui e gruppi di lavoro. La nostra comunità di apprendimento, basata su un concetto pedagogico ad hoc, comprenderà uno spazio polifunzionale con laboratori, aree di ritrovo informale, angoli attrezzati per la discussione in gruppo, isole per lo studio individuale e un piccolo auditorium.

Obiettivi: didattica flessibile ed inclusiva

Finalità: apprendimento collaborativo, esplorazione e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

scoperta, valorizzazione dell'esperienza, consapevolezza del proprio modo di apprendere
Risultati attesi: maggior radicamento delle nuove didattiche già adottate dalla scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il progetto, rivolto a 5 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore appartenenti al territorio nazionale ed europeo, ha come scopo il superamento del divario digitale che caratterizza i giovani in uscita da un percorso formativo superiore tecnico, professionale e liceale. Le scuole, opportunamente collegate tra loro, saranno in rete con tutti gli stakeholder coinvolti nei processi produttivi caratterizzanti le diverse realtà territoriali: aziende di diverse tipologie, Università e centri di formazione, Istituzioni varie, associazioni di categoria. L'idea è quella di creare una sorta di acceleratore di sviluppo di competenze digitali realmente spendibili nel mercato del lavoro e nella formazione post-diploma nazionale ed internazionale. Il ruolo chiave delle competenze digitali per l'occupabilità rappresenta infatti uno dei punti di forza

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

dei sistemi formativi tecnici e professionali; tuttavia è innegabile la necessità di aggiornarsi costantemente su quelle che sono le specifiche richieste del mondo del lavoro, così come si fa indispensabile una riflessione su quale possa essere la formazione più efficace. Lo scopo del progetto mira dunque a migliorare le competenze dei giovani nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo mirato e creativo, ancorandole ai bisogni reali delle filiere produttive.

Scopo primario del progetto è creare in rete un partenariato tra scuole e aziende, incrementando la capacità di operare a livello transnazionale, e condividere e confrontare idee, pratiche e metodi. Il progetto sfrutta le opportunità offerte di confronto, condivisione e, eventualmente, di mobilità, per aiutare le scuole partecipanti a svilupparsi come organizzazioni, attraverso la propria capacità di lavorare nell'ambito di progetti internazionali. Le iniziative transnazionali previste intendono infatti incentivare la promozione di competenze di cittadinanza in linea con le esigenze di aperto confronto con i mercati europei ed internazionali, ma anche stimolare nuove forme di impegno sociale e imprenditoriale nei giovani.

Gli obiettivi sostanziali del progetto possono essere così sintetizzati:

- rafforzare la cultura informatica, economica e linguistica, anche nella sua dimensione disciplinare;
- sviluppare uno spazio di formazione integrata che interconnetta l'economia, le lingue straniere e l'informatica;
- costruire una cultura digitale, investendo trasversalmente l'ampio insieme degli insegnamenti disciplinari, anche d'indirizzo;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- conoscere, simulare e analizzare i bisogni degli stakeholder e delle esigenze delle filiere produttive locali ed europee;
- adottare una quota significativa di attività in rete (piattaforma e-learning) con azioni di erogazione e condivisione didattica, tutoraggio, autovalutazione.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il progetto "Officina del pensiero" nasce dalla consapevolezza di come si stia evolvendo il concetto di biblioteca: da luogo fisico di archiviazione, consultazione e prestito a luogo di socialità e promozione di attività e politiche culturali, finalizzate all'inclusione e alla coesione sociale. La finalità del progetto è costruire uno spazio formativo di crescita e sviluppo attraverso la pratica sociale e individuale della lettura sia per gli studenti sia per le comunità delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono:

- promuovere l'utilizzo dei servizi bibliotecari, attraverso l'uso degli strumenti tecnologici (ebook, ereader, tablet..) e della realizzazione del sito dedicato per la condivisione di libri, idee, progetti, manifestazioni culturali.
- migliorare i servizi attraverso la razionalizzazione e l'incremento di attività di collaborazione tra le

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- biblioteche delle scuole coinvolte
- ampliare la partecipazione attiva di studenti e cittadini
- incentivare la fruibilità del patrimonio librario e archivistico locale attraverso la collaborazione delle scuole coinvolte.
- potenziare il servizio di consulenza al fine di permettere la valorizzazione e l'uso cooperativo delle risorse depositate presso le singole biblioteche
- realizzare un percorso comune di prestito interbibliotecario tra le scuole in rete
- collaborare nella gestione delle raccolte dei volumi per economicità

La lettura e la ricerca diventano pratiche non più solipsistiche, ma piuttosto occasioni di collaborazione e costruzione condivisa di processi e prodotti culturali diversi, che traggono origine proprio dal libro. Partendo dalla fruizione personale e collettiva delle narrazioni, i ragazzi creeranno prodotti da condividere con le proprie comunità: video, giochi, rappresentazioni teatrali accompagnate da letture pubbliche. Le azioni trasversali previste sono:

- apertura in orario extrascolastico delle biblioteche partner della rete alla comunità

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- lettura collettiva di storie individuate secondo tematiche scelte a cui seguiranno dibattiti e riflessioni.
- Le azioni specifiche che gli studenti realizzeranno partendo dalla lettura dei testi sono laboratori di
- Sceneggiatura per cortometraggio con la sua realizzazione
- Gaming per trasformare la storia in un gioco da condividere
- Copione per teatro ed eventuale rappresentazione
- Realtà immersiva di esperienze culturali attraverso i libri.
- Laboratorio specifico: storie in braille e in LIS

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- L'animatore digitale affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella proposta e nella realizzazione di progetti di innovazione digitale. Le sue principali funzioni sono:
- stimolare la formazione del personale su tematiche relativi all'utilizzo delle

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

tecnologie informatiche nella comunità scolastica (sia in termini didattici sia in termini di informatizzazione dell'istituto);

- favorisce la partecipazione degli studenti a momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio sulle tematiche del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tutti il personale docente in servizio è coinvolto nella formazione sia online che in presenza su metodologie innovative, strumenti digitali ed esperienze coniugando teoria e pratica per un utilizzo consapevole e ottimale degli strumenti didattici innovativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P. CASA CIRCONDARIALE MELFI - PZRH02801B

I.P. ALBERGHIERO MELFI - PZRH02802C
I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE MELFI - PZRH02852T
I.T. "G.GASPARRINI" MELFI - PZTD02801D
I.T.T. CORSO SERALE "GASPARRINI" MELFI - PZTD02851V
CONVITTO I.I.S. GASPARRINI - MELFI - PZVC070007

Criteri di valutazione comuni:

Vedi allegato

ALLEGATI: Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale attesta gli esiti ultimi del percorso formativo e di apprendimento che lo studente ha compiuto nel corso dell'anno.

Nella formulazione della proposta di voto di fine anno ciascun docente tiene conto, in primo luogo, della media dei voti conseguiti dall'alunno nelle singole prove di verifica (che devono essere in congruo numero), confrontata con il profitto medio della classe.

Considerato, però, il valore di valutazione complessiva del voto finale, il docente può motivatamente e ragionevolmente discostarsi dalla semplice media aritmetica sulla base dei seguenti elementi integrativi di giudizio, da considerarsi soprattutto in relazione all'influenza avuta sul rendimento dell'alunno: assiduità nella frequenza; impegno e costanza nello studio; interesse e partecipazione anche nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola; disponibilità ad apprendere e migliorarsi; impegno profuso nel colmare lacune pregresse; progressi o regressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e alle potenzialità.

In sede di scrutinio finale tutti gli elementi sopra indicati, unitamente a eventuali ulteriori elementi di giudizio evidenziati in seno al Consiglio, ad esempio condizioni socio - economiche svantaggiate e/o situazioni personali o familiari oggettivamente limitanti, contribuiscono a delineare un quadro unitario da cui scaturisce, poi, il giudizio finale del Consiglio di classe che: in presenza di valutazioni non inferiori a sei decimi nel comportamento e in ciascuna disciplina delibera, nei confronti dello studente, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e si rimanda agli aggiornamenti normativi recenti; in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, anche nel comportamento, la non

ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Nel caso di valutazioni di insufficienza in una o più discipline, peraltro tali da non comportare, secondo i criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti dopo lo scrutinio intermedio, un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe in base alla normativa vigente e limitatamente agli studenti delle classi dalla prima alla quarta, può deliberare il rinvio del giudizio finale (sospensione di giudizio), dopo aver attentamente considerato: la tipologia e la consistenza delle lacune riscontrate, anche il relazione agli obiettivi minimi della programmazione; la reale possibilità per lo studente, da valutare innanzitutto in relazione al numero e al peso delle insufficienze, di colmare tali lacune durante la pausa estiva, così da poter seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo, specie nelle materie di indirizzo; l'esito delle prove di recupero per le insufficienze del primo quadrimestre.

Nel caso di sospensione di giudizio la scuola informa subito la famiglia della decisione assunta dal Consiglio di classe, indicando nella comunicazione le carenze riscontrate e i voti proposti in sede di scrutinio nonché le modalità di recupero.

Contestualmente vengono comunicati gli eventuali interventi di recupero organizzati dalla scuola, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, e le modalità e i tempi delle verifiche.

La famiglia ha l'obbligo di restituire il modello fornito dalla scuola in cui dichiara se intende o meno avvalersi di tali iniziative.

A conclusione dei suddetti interventi, di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva (D.M. 3 ottobre 2007, n.80)

Se nello scrutinio finale il Consiglio di classe decide, motivatamente, di portare a sufficienza una valutazione non pienamente positiva in qualche disciplina, la famiglia viene informata per iscritto di tale provvedimento anche per le eventuali iniziative da prendere.

Esclusione dallo scrutinio finale

Ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR del 22 giugno 2009 n. 122 il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per esclusione dallo scrutinio nei confronti dello studente che non abbia conseguito il limite minimo di frequenza di tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Criteri generali che legittimano la deroga al limite massimo del 25% delle assenze del monte ore annuo.

Non saranno conteggiate, ai fini della validità dell'a.s., le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati ; ricoveri ospedalieri; gravi patologie invalidanti; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività programmate dalla scuola; partecipazione ad allenamenti e attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.: situazioni riconducibili alla sfera dei cosiddetti bisogni educativi speciali.

Le assenze non rientranti in questa fattispecie saranno oggetto di attenta valutazione da parte dei consigli di classe. Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri sopra indicati, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa, considerati gli elementi di giudizi insufficienti per una puntuale e corretta valutazione degli apprendimenti degli alunni. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Esclusione dallo scrutinio finale.

Ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR del 22 giugno 2009 n. 122 il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per esclusione dallo scrutinio nei confronti dello studente che non abbia conseguito il limite minimo di frequenza di tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Criteri generali che legittimano la deroga al limite massimo del 25% delle assenze del monte ore annuo

Non saranno conteggiate, ai fini della validità dell'a.s., le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; ricoveri ospedalieri; gravi patologie invalidanti; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività programmate dalla scuola; partecipazione ad allenamenti e attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

- situazioni riconducibili alla sfera dei cosiddetti bisogni educativi speciali

Le assenze non rientranti in questa fattispecie saranno oggetto di attenta

valutazione da parte dei consigli di classe. Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri sopra indicati, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa, considerati gli elementi di giudizi insufficienti per una puntuale e corretta valutazione degli apprendimenti degli alunni. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base delle seguenti variabili (il punteggio più alto sarà attribuito in presenza di 3 dei seguenti elementi con segno positivo):

- a. Assiduità nella frequenza scolastica
- b. Interesse e impegno nell'attività curricolare
- c. Partecipazione positiva alle attività extracurricolari organizzate internamente all'Istituto e deliberate dal Consiglio di Classe (CS)
- d. Partecipazione ad attività esterne, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati (CF).

* All'alunno promosso alla classe successiva in seguito a sospensione di giudizio, si applica in ogni caso il punteggio minimo della fascia di appartenenza.

ALLEGATI: nuovatabellaconversione_crediti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi allegato

ALLEGATI: Criteri di valutazione ed. civica.pdf

Altro:

Criteri per la valutazione dei crediti formativi (CF) e scolastici (CS) (DPR 23 luglio 1998 n.323, artt. 11 e 12 - D.M. 24 febbraio 2000 n.49).

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (CF) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed

integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico (CS). Le attività riconosciute per il credito formativo (CF) e scolastico (CS) vengono validate dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai criteri seguenti.

1. Le esperienze esterne (CF) devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi
2. Le attività, a norma di legge, devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo. A tal fine l'attestazione proveniente dall'ente, istituzione o associazione presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza deve contenere una sintetica descrizione e valutazione della stessa, ovviamente in relazione al ruolo avuto dal ragazzo.
3. In nessun caso saranno riconosciuti crediti formativi la cui documentazione sia difforme o carente rispetto a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge in materia o pervenuta alla segreteria scolastica oltre il termine ultimo del 15 maggio
4. Le iniziative interne di certificazione (es. ECDL, EBCL, AUTOCAD, CAMBRIDGE, DELF. DELE) saranno considerate come da normativa vigente

Altro:

La certificazione delle competenze.

Ai sensi del DM. N° 9 del 27/01/2010, il Consiglio di Classe al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni alunno che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compila una scheda di certificazione delle competenze, con l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti espressi in decimi (art. 1 c. 3) e con le rubriche valutative d'istituto relative agli assi culturali.

Il giudizio sul livello di competenza coinvolge tutte le discipline ed è frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale, senza soluzione di continuità tra gli adempimenti di scrutinio e quelli relativi alla certificazione. Il modello prevede che si debba indicare il livello raggiunto per ciascuno degli assi (base, intermedio o avanzato) o l'eventuale mancata acquisizione. La certificazione delle competenze costituirà una documentazione attestante e motivante il giudizio espresso in sede di consiglio di classe.

Nella nostra istituzione scolastica è stato svolto un adeguato iter procedurale per la valutazione delle competenze, attraverso parametri oggettivi comuni. Secondo le indicazioni del RAV, tradotte operativamente in azioni del Piano di

Miglioramento, la scuola continuerà a lavorare sulla strutturazione dei curricula d'Istituto e sulle relative modalità di verifica e valutazione. Al termine dell'anno scolastico, l'obiettivo che si intende perseguire con quest'azione migliorativa, che dovrebbe avere ricadute sulle priorità individuate dal RAV, è proprio la strutturazione di un curriculum per competenze e la condivisione di strumenti valutativi comuni.

Nuovo esame di Stato 2019:

Con il DM 769 del 26 novembre 2018 si adottano, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, del dlgs 13 aprile 2017 del n.62, i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e seconda prova scritta e relativi allegati A e B, di cui al sopra riportato decreto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e dispone di un buon numero di docenti di sostegno che affiancano i docenti curricolari attraverso metodologie didattiche inclusive; tra queste il peer to peer. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato e aggiornato con una certa regolarità. La scuola mette in campo efficaci attività di accoglienza per gli studenti stranieri favorendone la loro inclusione e tenendo conto del tasso di immigrazione in Basilicata che è del 3,6% rispetto ad una media nazionale che si attesta intorno all'8%. La scuola promuove attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità promuovendo rapporti di qualità tra i vari protagonisti del processo educativo e formativo.

Punti di debolezza

La scuola si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali ma

permangono alcune resistenze da parte di alcuni docenti curricolari nel mettere in pratica strategie condivise che favoriscano l'apprendimento degli alunni in difficoltà'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli/le studenti/studentesse che presentano maggiori difficoltà' di apprendimento (per lo più si tratta di ragazzi del primo biennio), vengono attivati sportelli didattici e attività' di recupero anche in orario curricolare e con l'ausilio dei docenti di potenziamento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari proponendo attività' extrascolastiche favorendo anche l'adesione a concorsi di vario genere.

Punti di debolezza

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli/dalle studenti/studentesse con maggiori difficoltà' andrebbero maggiormente approfonditi e condivisi dai CdC. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti e delle studentesse sono efficaci per un buon numero di studenti, ma non ancora per tutti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del P.E.I. avviene dopo le risultanze derivate dall'incontro del GLHO, che generalmente si tiene a inizio novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti specializzati, insegnanti curricolari, coordinatori di classe, assistenti alla

comunicazione, psicologi, neuropsichiatra infantile.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|--------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | I collaboratori del DS svolgono funzioni organizzative e gestionali a supporto o in sostituzione del DS | 2 |
| Funzione strumentale | 1.Docenti e aggiornamento PTOF 2.Autovalutazione miglioramento 3-4. Alunni (IPSEOA- ITCG) 5-6. Orientamento (IPSEOA- ITCG) 7-8. Inclusione (IPSEOA-ITGC) | 8 |
| Responsabile di plesso | L'I.I.S G. Gasparriani dispone di due plessi (IPSEOA- ITCG) dislocati in zone limitrofe e di 2 figure responsabili del coordinamento didattico-amministrativo. | 2 |
| Coordinatore convitto. | Organizza e coordina attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte ai convittori/semiconvittori. Recepisce suggerimenti e proposte dalla componente alunni.Si relaziona con il Dirigente scolastico per la risoluzione delle problematiche emergenti. | 1 |
| Team Alternanza Scuola Lavoro. | Coordina le attività di alternanza scuola lavoro. Propone aziende ospitanti per l'ASL . Cura i rapporti con le aziende ospitanti.Svolge azione di tutoraggio | 7 |



| | | |
|---|--|----|
| | durante lo stage.Cura la tenuta della documentazione. Informa il Collegio, il Cdi e i CdC in merito alle attività realizzate. | |
| Coordinamento dipartimento d'asse. | Si occupa della programmazione d'asse e della redazione dei relativi verbali. | 13 |
| Coordinamento dipartimento disciplinare | Si occupa della programmazione disciplinare e della redazione dei relativi verbali | 19 |
| Coordinatore di classe | Si occupa della stesura del piano didattico della classe. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe. Ha un collegamento diretto con la dirigenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. E' segretario verbalizzante. Presiede le sedute del CdC, quando non intervenga il dirigente. | 53 |
| Tutor di ASL. | I suoi compiti sono quelli di assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne il corretto svolgimento. In alcuni casi svolge anche la funzione di accompagnatore. Informa il | 22 |



| | | |
|--|--|----|
| | CdC delle attività di ASL organizzate. Cura i rapporti con le aziende ospitanti. | |
| Responsabile di laboratorio. | Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio. Segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori. Segnala azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria al proprio sovraordinato gerarchico. | 7 |
| Ufficio tecnico ai sensi del D.Lgs. 61/2017. | Sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica. | 1 |
| Commissione Europa. | Promuove e agevola il conseguimento di certificazioni linguistiche; promuove scambi, gemellaggi e partenariati; progetta iniziative in contesto europeo ed extraeuropeo. | 6 |
| Comitato tecnico scientifico. | E' composto da docenti, esperti del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Nasce con l'intento di favorire l'innovazione della didattica e dell'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità. E' organismo con funzioni consultive e propositive e rappresenta lo strumento principe per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni sviluppando alleanze formative. | 19 |
| Commissione Scuola 2.0 e Team per | Propone forme di innovazione didattica e la trasformazione degli ambienti di | 8 |



| | | |
|-----------------------------------|--|----|
| l'innovazione. | apprendimento attraverso l'utilizzo delle TIC. | |
| Referenti progetti PTOF. | Elaborano progetti e ne curano la loro realizzazione. Predispongono e compilano la modulistica relativa. Predispongono il calendario delle attività. Informano gli organi collegiali delle iniziative poste in essere. Effettuano il monitoraggio. | 28 |
| NIV. | I Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. | 7 |
| Referenti e commissioni. | Rappresentano figure di sistema che intervengono a vario titolo nel coordinamento di attività varie. Presiedono ad attività varie come: corso serale, gruppo sportivo e palestre, biblioteca, comodato, responsabile Museo, comunicazione, accoglienza, legalità, ufficio elettorale, formazione classi, regolamenti, accoglienza, orario. | 12 |
| Tutor neoimmessi in ruolo. | Il tutor inizia il suo percorso di affiancamento e supporto a partire dagli incontri propedeutici per la condivisione di informazioni e strumenti utili per la gestione delle diverse fasi del percorso formativo. Le attività svolte (progettazione, osservazione, documentazione, valutazione) possono essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziativa di formazione tra quelle previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015. | 6 |



| | | |
|--------------------------|--|---|
| Comitato di valutazione. | Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria. In ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto. | 7 |
| Animatore digitale. | Ogni scuola dispone di un animatore digitale che, insieme al D.S e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Questa figura è stata introdotta a fine 2015 con il Piano Nazionale Scuola Digitale. | 1 |
| RSU | Si occupa della contrattazione d'istituto | 6 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Tutor PFI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 3 |
| A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | Responsabile Covid 19, supporto F.S. Orientamento, supporto presidenza, progetti PON, Corsi AUTOCAD, Corso sicurezza per il personale, Corso sicurezza alunni, corsi potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione | 5 |
| A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | Gestione sito web, PCTO, ECDL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento | 2 |
| A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI | Supporto alla presidenza, coordinamento Ed. Civica, Tutor PFI, corsi potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione | 5 |



| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento | |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | Coordinamento e progettazione UDA di ed. civica, Tutor PFI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 7 |
| A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE | INVALSI- PCTO-Gestione piattaforma MICROSOFT- supporto area disabilità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 4 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | Direzione biblioteca e musei, sportello didattico, tutor PFI, supporto piattaforma teams Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione | 3 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | Progetti ERASMUS, supporto dirigenza, tutor PFI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 4 |



| | | |
|---|---|---|
| B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA | Materia alternativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 2 |
|---|---|---|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Secondo quanto riportato nella Tabella A del C.C.N.L. 24/07/03, Area D., il DSGA: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Inoltre, può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; eseguire incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale e incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p> |
|--|--|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|---|
| Ufficio protocollo | L'Area Affari Generali, detta anche Ufficio protocollo, assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: tenuta del registro del protocollo; archiviazione degli atti e dei documenti; tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. |
| Ufficio acquisti | L'Area Ufficio acquisti e patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: gestione acquisti; gestione dei beni patrimoniali; tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili; discarico inventariale; adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: acquisti derrate alimentari; custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino; tenuta della contabilità di magazzino; tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. |
| Ufficio per la didattica | L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; rilascio pagelle; rilascio certificati e attestazioni varie; rilascio diplomi di qualifica o di maturità; adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; rilevazione delle assenze degli studenti; tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | L'Area Ufficio per il personale si occupa dei seguenti adempimenti: adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| | <p>A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; autorizzazioni all'esercizio della libera professione; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; inquadramenti economici contrattuali; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). adempimenti per provvedimenti disciplinari; trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; tenuta dei fascicoli personali; tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p> |
| <p>Gestione contabile e finanziaria</p> | <p>L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo; liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale; liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; liquidazione delle retribuzioni mensili al personale</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | <p>supplente; liquidazione compensi per ferie non godute; adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali; stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD); riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP); comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: elaborazione e predisposizione del programma annuale; elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione; emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso; adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.; adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.); variazioni di bilancio; adempimenti connessi alla verifica di cassa; tenuta del partitario delle entrate e delle spese; tenuta del registro dei residui attivi e passivi; tenuta del giornale di cassa; tenuta del registro del conto corrente postale; tenuta del registro delle minute spese; tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica; tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative; tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi; rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti; tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.</p> |
|--|---|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ ASSOCIAZIONE CUOCHI DEL VULTURE**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ UNIVERSITÀ DI BOLZANO

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



❖ RE.NA.I.A

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Nell'ambito della rete Re.Na.I.A (Rete nazionale degli alberghieri) sono stati realizzati due progetti rientranti nelle azioni finanziate dal MIUR relativamente alle misure di accompagnamento d'indirizzo del DLGS. 61/2917.

Nel settembre 2019 il Progetto Tripla A segue il Progetto Alberghieri Plus

❖ ANPAL SERVIZI

| | |
|----------------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner rete di scopo |

❖ ANPAL SERVIZI

| | |
|-------------|--|
| nella rete: | |
|-------------|--|

❖ CLA UNI BAS

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Protocollo d'intesa |

❖ I.C. BERARDI-NITTI - MELFI-

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



❖ IIS RIGHETTI - MELFI-

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Eventi |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: QUADRO TEORICO, MODELLI, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

Il modulo prevede 10 ore con il formatore e 6 ore con il tutor. Il percorso promuove l'implementazione di pratiche di didattica per competenze. Fornisce riferimenti normativi, metodologici, operativi, strumentali anche, in riferimento alla valutazione.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti appartenenti all'Ambito 1 |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA.

Implementazione di modelli organizzativi per la gestione delle risorse umane e finanziarie.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti appartenenti all'Ambito 1 |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INCLUSIVA, ANCHE CON L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.

Didattica inclusiva e tecnologie didattiche. Formazione su specifiche disabilità.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti appartenenti all'Ambito 1 |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: INNOVAZIONE DIDATTICA, COMPETENZE DIGITALI, POTENZIAMENTO IN CHIAVE DIGITALE DEGLI INDIRIZZI CARATTERIZZANTI



Temi e visione del PNSD e innovazione della scuola. Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, competenze e contenuti digitali.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti appartenenti all'Ambito 1 |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE: PARITÀ DI GENERE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E CORRETTI STILI DI VITA, CITTADINANZA SCIENTIFICA, LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA**

Formazione al welfare dello studente, prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti appartenenti all'Ambito 1 |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Dal PTOF, al RAV, al PDM Modelli di innovazione didattica: le avanguardie educative; piste di miglioramento

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Destinatari | Docenti appartenenti all'Ambito 1 |
|--------------------|-----------------------------------|



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ACCOGLIERE E VIGILARE

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'accoglienza e la vigilanza |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ GESTIONE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Figure di sistema coinvolte nella gestione della sicurezza |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori |



| | |
|---------------------------|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla scuola titolare dell'Ambito 1 |
|---------------------------|---|

❖ L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale amministrativo e DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla scuola titolare dell'Ambito 1 |

❖ PRIVACY E DEMATERIALIZZAZIONE

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Privacy e dematerializzazione |
| Destinatari | Personale amministrativo, DSGA, collaboratori scolastici |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla scuola titolare dell'Ambito 1 |

❖ GESTIONE DEL PERSONALE

| | |
|---|--------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il coordinamento del personale |
| Destinatari | DSGA |



| | |
|----------------------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla scuola titolare dell'Ambito 1 |